

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

n. 373 - 17617 / 2015

OGGETTO: D.P.G.R. n. 10R/2003 e s.m.i. e D.Lgs 387/2003 e s.m.i. - Domanda datata 24/4/2013 della Enel Green Power S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua e di Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto idroelettrico mediante derivazione dal Torrente Thuras in Comune di Cesana Torinese ad uso energetico. Provvedimento di rigetto

Il Dirigente

Premesso che

in data 24/4/2013 la Società Enel Green Power S.p.A. ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua dal T. Thuras in Comune di Cesana Torinese, in misura di 2600 litri/secondo massimi, 720 litri/secondo medi, per produrre su un salto di 214,80 m una potenza nominale media di 1558,35 kW;

contestualmente alla presentazione della suddetta domanda la Società Enel Green Power S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 domanda di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia idroelettrica in Comune di Cesana Torinese;

con la domanda formulata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 Enel Green Power S.p.A. chiedeva l'avvio dei procedimenti finalizzati a conseguire i seguenti atti di assenso, che dovevano confluire nel provvedimento di Autorizzazione Unica:

normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. : concessione di derivazione d'acqua pubblica	Città metropolitana di Torino, Servizio Risorse Idriche
D.P.R. 8/6/2001 n. 327: dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: autorizzazione allo scarico idrico	
L.R. 40/1998: giudizio di compatibilità ambientale	Città metropolitana di Torino - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
DPR 357/97 - L.R. 19/2009: giudizio di valutazione di	Regione Piemonte - Settore Aree Protette

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

incidenza	
L.R. 45/1989: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico	Regione Piemonte - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: autorizzazione-concessione per interferenze con la viabilità provinciale	Città metropolitana di Torino - Servizio Esercizio Viabilità
L.R. 56/1977, art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica	Regione Piemonte - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico
R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica	Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico
T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/84: nulla osta realizzazione linea elettrica	
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	Regione Piemonte, Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino;
D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Cesana Torinese
L.R. 56/1977: variante urbanistica	
L. 447/1995: parere di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: autorizzazione-concessione per interferenze con la viabilità comunale	
D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate	Ministero per lo Sviluppo Economico
Nulla osta interferenza infrastrutture Servizio Idrico Integrato	SMAT S.p.A. - ATO3 Torinese
Nulla contro demanio militare	Comando Regione Militare Nord
D.P.R. 447/1998: parere in materia sanitaria	ASL TO3
TICA: benessere tecnico sul progetto delle opere necessarie alla connessione	Enel Distribuzione SpA
R.D. 1775/1933, art. 120, Direttiva MSE 11/6/2012: nulla osta minerario	autodichiarazione

con nota in data 2/9/2013 prot. n. 146374 è stata comunicata la sospensione del procedimento per consentire alla Società proponente di completare la documentazione progettuale utile all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

con nota in data 4/10/2013 la Società proponente ha completato la documentazione progettuale con quanto richiesto per l'avvio della procedura di VIA;

con Ordinanza in data 7/10/2014 prot. n. 157118 è stato dato avvio al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. con procedura integrata della fase di Valutazione e coordinamento di procedure di cui all'art. 13 della L.R. 40/1998, ai sensi degli artt. 26 e 26bis del D.P.G.R. n. 10R/2003 e s.m.i. come modificato dal D.P.G.R. n. 2R/2015;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

come riportato nella citata Ordinanza del 7/10/2014, la configurazione progettuale di cui alla domanda in data 24/4/2013 ha superato quella già istruita per le precedenti domande in data 8/7/1982 e 24/7/1984 di Enel Produzione, cui è subentrata con atto di scissione n. 29782 del 27/11/2008 la Enel Green Power S.p.A..

con nota in data 27/11/2014 prot. n. 187730 è pervenuto il parere del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino che ha evidenziato come il progetto si inserisca in un contesto molto delicato - in alcuni casi critico - dal punto di vista del dissesto geomorfologico, contesto in cui gli interventi proposti di sistemazione e messa in sicurezza del versante non sembrano garantire risultati adeguati, in particolare nel tratto compreso tra la borgata Rhuilles e Pilone Salsa;

in data 4/12/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura integrata di cui sopra durante la quale sono emerse importanti criticità in particolare relativamente agli aspetti di compatibilità idraulica delle opere in progetto e di marcato e diffuso dissesto idrogeologico nell'area di progetto;

con nota in data 12/12/2014 prot. n. 195902 il Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della Regione Piemonte, competente al rilascio del parere geologico al fine dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

con nota del 18/2/2015 prot. n. 24992 il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino si è espresso in senso negativo alla possibilità di rilascio della concessione di derivazione richiesta, per le motivazioni di seguito riportate:

- il versante interessato dalle opere presenta un'interminabile sequenza di evidenze morfologiche che, in alcuni tratti, denotano movimenti in atto con velocità maggiori a 1 cm/anno. Tali movimenti gravitativi interferiscono inevitabilmente con il tracciato della condotta in progetto;
- sussistono criticità idrogeologiche proprie dell'intera area sottesa, le quali non risultano superabili da eventuali studi di approfondimento, alternative progettuali o dalla progettazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza;
- sono previste una serie di opere di sistemazione idraulica che interferiscono con l'assetto idraulico del Torrente Thuras, per le quali la Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, in sede di Conferenza dei Servizi, ha dichiarato che non ritiene possibile il rilascio di un'autorizzazione (art. 2 comma 3 R.D. 523/1904), in quanto ritenute avulse da un più ampio studio idraulico a livello di bacino e finalizzate esclusivamente alla protezione della condotta forzata e della camera di carico in progetto;

Constatato che

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

il progetto in questione si inserisce in un contesto geologico, idrogeologico e geomorfologico problematico sotto molteplici aspetti legati sia alle dinamiche di versante sia alla dinamica morfologica del corso d'acqua di cui ai pareri citati in premessa;

mancono i presupposti utili al rilascio dell'autorizzazione per il Vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. e dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

Considerato che

sulla base di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi in data 4/12/2014 e con riferimento al suddetto parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della Regione Piemonte e alla citata nota del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, non sussistono gli elementi per esprimere un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

ai sensi degli artt. 26 e 26bis del D.P.G.R. n. 10R/2003 e s.m.i. come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R 2015, conseguentemente a quanto sopra riportato, non sussistono altresì gli elementi per il rilascio dei provvedimenti di concessione e di Autorizzazione Unica richiesti;

a seguito della nota di questo Servizio datata 23/3/2015 prot. n. 43783 inviata via PEC alla Soc. Enel Green Power S.p.A. ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. relativamente alla domanda di derivazione d'acqua in questione datata 24/4/2013, non sono pervenute osservazioni da parte della stessa Società;

stante quanto sopra non è possibile la prosecuzione dell'iter istruttorio relativo alla domanda in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario alla luce di quanto sopra

rigettare la sopra citata domanda datata 24/4/2013 della Società Enel Green Power S.p.A. e aggiornare il sistema informativo regionale delle risorse idriche (SIRI);

Visti

il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto "*Norme in materia ambientale*";

il D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 e s.m.i.: "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

la Legge 7.4.2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e l'art. 35 dello Statuto Provinciale per cui la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente;

gli articoli 41 e 45 dello statuto;

DETERMINA

- 1) di rigettare, per le motivazioni espresse in premessa, le istanze datate 24/4/2013 della Enel Green Power S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Thuras in Comune di Cesana Torinese ad uso energetico e di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;
- 2) di comunicare che, in relazione al programmato intervento e con riferimento a quanto in premessa, il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione;
- 3) di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nella Autorizzazione Unica richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale competente o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 11 GIU. 2015



Il Dirigente
Dott. Guglielmo Filippini

